

Crede da via bene che suo fratello
ritorni in patria e corrisponda seriamente
intanto vada avanti un negozio di
quattro mesi con intero impegno
Mauro sarà quanto si regolerà
ogni cosa e si metterò tutta la
mia buona volontà perché venga
liberamente colle condizioni della locazione
una altra buona pensione.

Ma una la bisogna di invocare
la vostra omnia in questa circostanza
essa è sempre viva e benigna sempre,
ed è solo di più quanto è vivo nei
almeno dato le parole di Annunzio.
Ma di questo a suo tempo.

Mi usi sempre bene e mi ricada

proff
Adolfo

Firenze 21 luglio
1894

Carissimo Direttore,

Ho ricevuto qui in ritardo la sua lettera del 21
Le rimetto la lettera che ella mi ha voluto.
Nella mia risposta di galaturno non
posso dividere certi apprezzamenti di suo
fratello e suoi.

Ma è ora il momento di mettere in
alloro la cosa, ciò che importa, e
vedo che siamo l'anno, e' necessario che
suo fratello si impegni la salute. Da quello
che mi hanno riferiti, l'Annunzio è andato
in Germania la bisogna ora di riposo
e poi di buona vita.

Gli ho telegrafato di attendere una mia
lettera che manderò da Roma da
Padova, prima di prendere disposizioni.